

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 1 di 22

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WAXILIT 22-60

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Scivolante

Usi non raccomandati

Il prodotto si intende per uso professionale.

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: ACMOS CHEMIE KG
Indirizzo: Industriestrasse 49
Città: D-28199 Bremen

Casella postale: 10 10 69

D-28010 Bremen

Telefono: +49 (0)421-5189-0 Telefax: +49 (0)421-511415

E-Mail: acmos@acmos.com
Persona da contattare: Sig. Dryhaus
Internet: www.acmos.com

Dipartimento responsabile: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti) - vedasi sotto sezione 16

1.4. Numero telefonico di +49 (0)551-19240 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di

emergenza: consulenza ufficiale: Giftinformationszentrum Nord, Universität Göttingen (D), 24 h

Lunedi - Domenica)

Language(s) of Service Telefono: D, GB

Fornitore

Ditta: Tonet AG

Indirizzo: Bodenackerstrasse 27
Città: CH-4657 Dulliken
Telefono: +41-(0)62-295 09 11

Telefono: +41-(0)62-295 09 11 Telefax: +41-(0)62-295 09 55 E-Mail: verkauf@tonet.ch

Persona da contattare: Sig. Beat Bühler Internet: www.tonet.ch

<u>1.4. Numero telefonico di</u> +41 (0)1 251 51 51 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale: Schweizerisches Toxikologisches Infomationszentrum)

Language(s) of Service Telefono: D, F, I

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1

Indicazioni di pericolo:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, polimerizzati, frazione triisobutilene, idrogenati (isododecano)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 2 di 22

medico.

P331 NON provocare il vomito

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori suggerimenti

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave,

canali e cantine.

Nel vano gas di fasci chiusi si possono accumulare vapori di solventi infiammabili, soprattutto per effetto del calore.

Tenere lontane fiamme e scintille.

Questo materiale può accumulare carica statica tramite scorrimento o agitazione e può essere acceso da una scarica statica

Il prodotto si applica tramite spray.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:

Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBTe vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Soluzione di principi attivi in olio minerale

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità		
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento			
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcan	, cicloalcani, <2% aromatici		20 - < 25 %
	918-481-9		01-2119457273-39	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	-	•	
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcan	, cicloalcani, <2% aromatici		15 - < 20 %
	918-481-9		01-2119457273-39	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066			
93685-81-5	idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, pe	10 - < 15 %		
	297-629-8		01-2119490725-29	
	Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1; H226 H304			
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% ard	5 - < 10 %		
	918-167-1		01-2119472146-39	
	Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1; H226 H304 El			
61789-86-4	acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	< 1 %		
	263-093-9		01-2119488992-18	
	Skin Sens. 1; H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 3 di 22

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.

Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.

se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:

Pericolo in caso di aspirazione

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In seguito ad inalazione

allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxiloson, pulmicort (auxiloson e pulmicort sono marchi registrati). Consultare immediatamente il medico.

in caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con:

Acqua e sapone

Spalmare una crema grassa.

Non sciacquare con:

Solvente/Diluenti

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

dare niente da bere o da mangiare

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:

Tosse

Dispnea

Cianosi

Edema polmonare

Pneumonia

Acidos

Depressione del sistema nervoso centrale

Dolori di testa

Nausea

Stordimento

Vertigini

Stato di ebbrezza

Svenimento

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

In caso di ingestione, lo stomaco dovrebbe essere svoutato per mezzo di una lavanda gastrica effettuata sotto il controllo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 4 di 22

di personale medico qualificato.

regolare la funzione circolatoria, eventualmente trattamento ad shock.

Se necessario, respirazione con ossigeno.

Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua

Estintore a polvere (ABC-polvere)

Schiuma

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Classe d'incendio (DIN EN 2): B (Incendi di sostanze liquide o che si liquefano).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

Irrorazione con acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas che si sprigionano durante incendio di materiali organici sono da classificare tossici per inalazione.

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio.

anidride carbonica (CO2)

Idrocarburi

Anidride solforosa (SO2)

Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure usuali di antiincendio prottettivo e diffensivo.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.

Stare attenti alla riaccensione.

Cautela nell'uso di CO2 in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza. In caso contrario, lasciar bruciare sotto controllo.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

norme DIN/EN: EN 469

Operazioni antincendio indumenti protettivi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

Non respirare i vapori/aerosol.

Se diffuso/atomizzato/nebulizzato: / In caso di riscaldamento:

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.

Mettere al sicuro le persone.

Fare attenzione alla diffusione del gas sul pavimento (pesa più dell'aria) e in direzione del vento.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per personale non incaricato di emergenze:

Usare equipaggiamento di prtezione personale.

Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.

Procedure d'emergenza:



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 5 di 22

Forze speciali:

Usare equipaggiamento di prtezione personale.

I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.

Materiale appropriato:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento:

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare).

Coprire i pozzetti.

Per la pulizia:

Metodi di pulizia - grandi perdite:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Metodi di pulizia - perdite minime:

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Pulire bene le superfici sporche.

Detergente consigliato:

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Materiale adatto per la rimozione:

Sabbia

Farina fossile

Legante universale

Materiale aspirante, organico

materiale inadattato alla rimozione:

Non conosciuti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi parte 8 Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Si consiglia di impostare tutti i processi di lavoro in modo da escludere:

Inalazione di vapori o nebbia/aerosol

Contatto con gli occhi

Contatto con la pelle

Ventilazione technica del posto di lavoro

I vapori sono più pesanti dell'aria.

Provvedere all'aspirazione dell'aria interna a livello del pavimento.

Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati

possibilmente:

Dispositivi con protezione contro gli spruzzi

dispositivi con aspirazione locale

Utilizzare in una cabina di estrazione con filtro aria integrato.

Usare solo in cabine di spruzzatura aerate.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 6 di 22

Assicurarsi che il flusso d'aria fresca sia sistemato prima e dopo l'aspirazione dietro all'utilizzatore.

Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.

Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Misure antincendio:

Il prodotto è: Combustible

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: +45 °C (Punto d'infiammabilità - 15 °C)

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Il prodotto nebulizzato può essere infiammabile a temperatura al di sotto del punto d'infiammabilità.

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.

Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Sistema estintore di classe B.

Non svuotare il contenitore a pressione.

indossare indumenti e scarpe antistatici.

Provvedimenti necessari secondo regolamento per protezione da esplosioni:

Impedimento di formazione di un atmosfera esplosiva (limitazione e controllo della concentrazione, inerzione, ermeticitá,

ventilazione, impianti di avvertimento, ecc.).

Impedimento dell'accensione di un'atmosfera esplosiva (divisione in zone, eliminazione di fonti di accensione,

installazione elettrica antideflagrante, collegamento a massa, ecc.).

Provvedimenti costruttivi per la riduzione delle consequenze di un'esplosione (modo di costruzione antideflagrante,

alleggerimento della pressione di esplosione, soppressione dell'esplosione, ecc.).

Ulteriori dati

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.

Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.

Per limitare le emissioni da composti organici volatili (COV) i vapori di solventi dovrebbero essere convogliati a un depuratore aria (filtro, gas, combustore) secondo le normative vigenti.

Istruzioni per igiene industriale generale:

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Prassi generale di igiene industriale.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.

Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.

Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Materiale adatto per il pavimento:

I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:

Calore

Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:

Alimenti e foraggi

Materiali di imballagio:

Materiale adatto a contenitore/impianto:

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 7 di 22

Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a:

Classe di deposito:

1 (Sostanze pericolose esplosive)

2 A (Sostanze gassose)

5.1 B (Sostanze fortemente ossidanti)

6.2 (Materie infettanti)

7 (Sostanze radioattive)

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Le odinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.

Stoccare le piccole quantità in amamdi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.

Non lasciare in giacenza all'aperto.

Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazione:

Possibilitá di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:

Questo prodotto é stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.

In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.

Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
-	Olio minerale, nebbie	-	(5)		TWA (8 h)	
		-	(10)		STEL (15 min)	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico						
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore			
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-						
Lavoratore DNEL, a lungo termine per inalazione locale 5,4 mg				5,4 mg/m³			

Altre informazioni sugli valori limite

Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA)

(http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm)

Fonte di legge:

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):

Controllo dell'aria nel locale

Tubetto di prova

Misure di concentrazione preliminari:

Rivelatore di tubi Adatto per la misurazione della concentrazione di corrente in aria negli ambienti di lavoro: Provette DRÄGER - tubi a breve termine (http://www.gasmesstechnik.de)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 8 di 22

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:

Valori DNEL/PNEC:

Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:

Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo (http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf)

Modello applicato:

Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione







Controlli tecnici idonei

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Spartizione edile di uomo e macchina, Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Ottimizzazione di processo / robot per l'applicazione a spruzzo, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

Protezione delle mani

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 9 di 22

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare proteggere la pelle con preparati resistenti ai solventi.

p.es. sansibal® / sansibon®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.

Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzatorie.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Indossare possibilmente sottoquanti di cotone.

Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti,

p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.

liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura! Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto:

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl. : 0,4 mm Caucciù fluorurato / FKM / Viton (KCL-VITOJECT® - No. articolo 890) - Spessore dello strato appl. : 0,7 mm O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

Butil gomma elastica

NR (Caucciù naturale, gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto:

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 3, corrispondente > 60 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl. : 0.2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componete principale.

Le creme non sono da considerarsi sostituitivi della protezione del corpo.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata:



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 10 di 22

Blusa da fuochista, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Per proteggersi dal contatto con la pelle neccessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro). Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con

marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

norme DIN/EN: DIN EN 468

Indumento prottettivo chimico (Vestito usa e getta antistatico)

Tipo 6 limitatamente impermeabile agli spruzzi

Tipo 5 A tenuta di corpuscoli (metodo B)

Tipo 4 A tenuta di nebbia

Prodotti consigliati per la protezione del corpo:

TYVEK CLASSIC PLUS (DU PONT)

O prodotti simili di altre case.

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN 344)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Pericoli termici:

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

superamento del valore limite

formazione di aerosol o di nebbia

alte concentrazioni

esposizione a lungo tempo

ventilazione insufficiente

aspirazione insufficiente

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Tipi di filtro:A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m³ (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m³ (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m³ (1,0 vol. in %).

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la ocncentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:

Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)

Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)

Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)

Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m3) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m3) (3M)

Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)

Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m3) / 6055 (A2 - 5000 ml/m3) (3M)

Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)

Tipo filtro antigas : A, Colore di identificazione: marrone

O prodotti simili di altre case.

Controllo dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:

Scrubber per gas di scarico

Adsorbimento

Incinerimento



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 11 di 22

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido Colore: giallo chiaro Odore: oleoso

Metodo di determinazione

Valore pH: non applicabile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: < - 20 °C valori di riferimento Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione > 180 °C valori di riferimento

non applicabile Punto di sublimazione: Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di fusione: non applicabile

Punto di infiammabilità: > 60 °C EN ISO 2719

Infiammabilità

Solido: non applicabile (liquido) Gas: non applicabile (liquido)

Proprieta' esplosive

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

I dati riportati di pressione vapore, temperatura di accensione e limiti di esplosione si riferiscono al solvente / alla miscela

di solvente.

Inferiore Limiti di esplosività: 0,5 vol. % valori di riferimento Superiore Limiti di esplosività: 7,0 vol. % valori di riferimento Temperatura di accensione: > 200 °C valori di riferimento

Temperatura di autoaccensione

Non piroforico. Solido: Gas: Non piroforico. Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

trascurabile

< 1 hPa valori di riferimento Pressione vapore:

(a 20 °C)

Pressione vapore: < 6 hPa valori di riferimento

(a 50 °C)

Densità (a 20 °C): 0,84 g/cm3 DIN 51757

Densità apparente:

non applicabile (liquido) Idrosolubilità: insolubile: < 0,1 g/L valori di riferimento

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

miscelabile con la maggior parte dei solventi organici

Coefficiente di ripartizione: non applicabile (Miscele) Viscosità / dinamico: non determinato

Viscosità / cinematica: < 20,6 mm²/s DIN 53015

(a 40 °C)

Tempo di scorrimento: > 30 s 3 DIN EN ISO 2431

(a 23 °C)

Densità di vapore: ~ 5.4 (Aria)=1) valori di riferimento

(a 25 °C)

Velocità di evaporazione: < 0.1 (n-Butilacetato=1) ASTM D 3539

(a 20 °C)

Solvente-Differenzia-Test: non applicabile Solvente: non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: non determinato



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 12 di 22

Classe di temperatura (DIN EN 60079-0): T 3 (T > +200 °C ... <= +300 °C)

Concentrazione limite di ossigeno (CLO) (DIN EN 14756): Nessun dato disponibile

Gruppo di esplosione: IIA

Larghezza normale della fessura (LNF) (IEC 60079-1-1): > 0,9 mm Corrente di accensione minima (IEC 60079-11): Nessun dato disponibile Energia minima di accensione (DIN EN 13673-1): Nessun dato disponibile

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Peso molecolare: ~ 168 g/mol (mediante calcolo)

Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

Conduttività (ASTM D 2624): > 1000 pS/m tensione superficiale: Nessun dato disponibile Liposolubilitá (g/L): Nessun dato disponibile

Potenziale calcolato di ossidazione della miscela (OP): trascurabile

Gruppo Sostanza proprietà rilevanti:

Materiali esplosivi

non applicabile

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Gas infiammabili

non applicabile (liquido)

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Aerosol infiammabili

non applicabile (liquido)

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Gas comburenti

Non comburente (ossidante).

gas sotto pressione

non applicabile (liquido)

Liquidi infiammabili

non applicabile

Sostanze solide infiammabili

non applicabile (liquido)

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

Non piroforico

Solidi piroforici

Non piroforico.

sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili

non applicabile

Liquidi comburenti

Non comburente (ossidante).

Gas comburenti

Non comburente (ossidante).

Perossidi organici

non applicabile

Corrosivo per i metalli.

Non ha effetto corrosivo sui metalli

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 13 di 22

incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Agenti ossidanti, forti

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /

Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Via di esposizione:

In caso di ingestione:

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

Pericolo in caso di aspirazione

In caso di contatto con la pelle:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

In caso di contatto con gli occhi:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Non pertinente

Effetti interattivi:

Non pertinente

Assenza di dati specifici:

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.

Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:

Non pertinente

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 14 di 22

N. CAS	Nome chimico							
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte			
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici							
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	Fornitore / ECHA			
	dermico	DL50	> 5000 mg/kg	Coniglio	Fornitore / ECHA			
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	> 5,6 mg/l	Ratto	ECHA [read across]			
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici							
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	ECHA [read across]			
	dermico	DL50	> 2000 mg/kg	Ratto	ECHA [read across]			
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	> 5,6 mg/l	Ratto	ECHA [read across]			
93685-81-5	idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, polimerizzati, frazione triisobutilene, idrogenati (isododecano)							
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	ECHA			
	dermico	DL50	> 2000 mg/kg	Ratto	ECHA			
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	> 5,6 mg/l	Ratto	ECHA			
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici							
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	Fornitore / ECHA			
	dermico	DL50	> 5000 mg/kg	Coniglio	Fornitore / ECHA			
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	> 5,6 mg/l	Ratto	ECHA [read across]			
61789-86-4	acidi solfonici, petrolio, sali di calcio							
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	ECHA [read across]			
	dermico	DL50	> 5000 mg/kg	Coniglio	ECHA			
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	(> 1,9) mg/l	Ratto	ECHA			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contiene acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghi e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato. Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

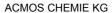
Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 15 di 22

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità di insetti utili:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità acuta per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità cronica per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Comportamento in discariche:

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 16 di 22

N. CAS	Nome chimico									
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte				
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici									
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	Fornitore / ECHA				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	Fornitore / ECHA				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	Fornitore / ECHA				
	Tossicità per i pesci	NOEC	(0,101) mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA [growth]				
	Tossicità per le alghe	NOEC	1000 mg/l	3 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità per le crustacea	NOEC	(0,176) mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA				
	Tossicità acuta batterica	(> 1000 r	mg/l)	3 h	Tetrahymena pyriformis	ECHA [48h]				
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoa	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici								
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA				
	Tossicità per i pesci	NOEC	(0,101) mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA [growth]				
	Tossicità per le alghe	NOEC	1000 mg/l	3 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità per le crustacea	NOEC	(0,176) mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA				
	Tossicità acuta batterica	(> 1000 r	mg/l)	3 h	Tetrahymena pyriformis	ECHA [48h]				
93685-81-5	idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, polimerizzati, frazione triisobutilene, idrogenati (isododecano)									
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA				
	Tossicità per i pesci	NOEC	(0,267) mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA				
	Tossicità per le alghe	NOEC	1000 mg/l	3 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità per le crustacea	NOEC	(1) mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA				
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici									
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	Fornitore / ECHA				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	Fornitore / ECHA				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	Fornitore / ECHA				
	Tossicità per i pesci	NOEC	(0,209) mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA [growth]				
	Tossicità per le alghe	NOEC	1000 mg/l	3 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA [read across]				
	Tossicità per le crustacea	NOEC	> 1 mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA				
	Tossicità acuta batterica	(> 1,5 mg	g/l)	3 h	Pseudomonas putida	ECHA[5h read across]				
61789-86-4	acidi solfonici, petrolio, sali di calcic									
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 10000 mg/l	96 h	Cyprinodon variegatus	ECHA				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	96 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA				
	Tossicità per le alghe	NOEC	1000 mg/l	4 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA				
	Tossicità acuta batterica	(> 10000	mg/l)	3 h	Fango biologico	ECHA				

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica: Eliminazione fisio-chimica: Ossidazione:



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 17 di 22

non applicabile (Miscele)

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Idrolisi:

non applicabile (Miscele)

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Eliminazione fotochimica:

fotolisi:

non applicabile (Miscele)

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Ozonolisi:

non applicabile (Miscele)

Biodegradazione:

non applicabile (Miscele)

N. CAS	Nome chimico								
	Metodo	Valore	d	Fonte					
	Valutazione								
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici								
	OECD Guideline 301 F	80 %	28	ECHA [read across]					
	readily biodegradable								
64742-48-9	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici								
	OECD Guideline 301 F	80 %	28	ECHA [read across]					
	readily biodegradable								
93685-81-5	idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, polimerizzati, frazione triisobutilene, idrogenati (isododecano)								
	EPA OTS 796.3100	20,62	31	ECHA					
	not inherently biodegradable								
	EPA OTS 796.3100	18,39	31	ECHA					
	not inherently biodegradable								
	similar to OECD Guideline 301 F	31,3-41,7	28						
	inherently biodegradable								
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici								
	similar to OECD Guideline 301 F	31,3-41,7 %	28	ECHA [read across]					
	inherently biodegradable								
61789-86-4	acidi solfonici, petrolio, sali di calcio								
	OECD Guideline 301 D	8 %	28	ECHA [read across]					
·	under test conditions no biodegradation observed								

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non applicabile (Miscele)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
93685-81-5	idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, polimerizzati, frazione triisobutilene, idrogenati (isododecano)	6,96
61789-86-4	acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	> 4

12.4. Mobilità nel suolo

tensione superficiale:

Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:

Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):

non applicabile (Miscele)

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

Il prodotto evapora lentamente.

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):

non applicabile (Miscele)

Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 18 di 22

Terreno-Aria (Tasso di volatilità):

non applicabile (Miscele)

Il prodotto evapora lentamente.

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Questo prodotto contiene uno o più di idrocarburi UVCB's. I test standard per questo endpoint sono destinati per le singole sostanze e non si presta per questa complessa materia.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Potenziale di riscaldamento globale (GWP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

potenziale di disturbo endocrino:

Nessun dato disponibile

AOX: Il prodotto non contiene alogeni organicamente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Opzioni di trattamento dei rifiuti:

Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:

Nocivo

Lo smaltimento dev'essere documentato.

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

I rifiuti da riciclare devono essere classificati ed etichettati

Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.

Non puó essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.

Non mischiare con altri rifiuti.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detergenti) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.

pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.

Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070604

RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI: rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi. lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070604

RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 19 di 22

150110

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.

Pulizia presso società di riciclaggio.

Detergente consigliato:

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

Contenitori svuotati ancora contaminati da residui di prodotto possono svilupare vapori e causare pericolo. Essi devono essere scaricati da specialisti o portati a ricondizionamento autorizzato.

Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

trascurabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

trascurabile

Trasporti/Dati ulteriori

trascurabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): 61 % (512 g/l)

Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

trascurabile

Informazioni su regolamento (CE) n. 1278/2008 - Allegato VI, Parte 1:

Nota P: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7) (< 1 mg/kg - DIN 51405, ASTM D 4367).

Nota L. La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di Dmso secondo la misurazione IP 346.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 20 di 22

altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 850/2004 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso

III):

trascurabile

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:

trascurabile

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):

trascurabile

Direttiva sui biocidi (98/8/CE):

trascurabile

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle

limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

Ulteriori dati

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):

Istituto Superiore di Sanità / Archivio Preparati Pericolosi - ISS (http://www.preparatipericolosi.iss.it/iss/index.phtml):

Questo prodotto non è stato dimesso.

Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Keml

(http://apps.kemi.se/nclass/default.asp):

Questo prodotto non è stato dimesso.

Schweizerische Eidgenossenschaft - Bundesamt für Gesundheit - BAG (http://www.bag.admin.ch) / Anmeldestelle

Chemikalien (http://www.cheminfo.ch) / Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS

(http://igs.naz.ch/index.html):

Questo prodotto è stato dimesso.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

idrocarburi, C4, privi di 1,3-butadiene, polimerizzati, frazione triisobutilene, idrogenati (isododecano)

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

N. di revisione: 2,00 I - IT Data di revisione: 15.01.2015



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 21 di 22

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

Abbreviazioni ed acronimi

CAS: Chemical Abstracts Service.

DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).

EC50: Effective concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, il 50 per cento).

CE: Comunità europea.

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).

CI50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).

EN: Norma europea.

FDA: US-Food and Drug Administration.

GHS:Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura die prodotti chimici).

ISO: Uno standard di International Standards Organisation.

CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).

DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).

log Kow (Pow): coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).

PBT: Persistent, bioaccumulabe and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).

UN: United Nations (Nazioni Unite).

vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R, -H, -EUH valgono per il/i contenuto/-i pero non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati:

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Alter fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

European Chemical Substances Information System - ESIS (http://esis.jrc.ec.europa.eu)

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (http://echa.europa.eu)

ECHA - Sostanze registrate (http://echa.europa.eu/de/information-on-chemicals/registered-substances)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation

(http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table)

ECHA - List of restrictions table

(http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table)

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory)

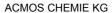
eChemPortal (http://www.echemportal.org)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (http://eur-lex.europa.eu)

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L' uso di questo prodotto e consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-60

Data di stampa: 13.10.2015 Pagina 22 di 22

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web (http://www.acmos.com).

classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]: Metodo di calcolo.

Indicazione per l'instruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normative 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)
Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)
Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Puo presentare la base per la redazione di un'struzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).

N. di revisione: 2,00 I - IT Data di revisione: 15.01.2015